

CASTEL SAN PIETRO

IN PRIMA LINEA

PROPRIO IL 13 GENNAIO RICORRE L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MARCO PARENTI, SCOMPARSO NEL 2015. NOTO IL SUO IMPEGNO PER LA TUTELA DELLA SANITÀ LOCALE

LA SVOLTA NELLA SUA CARRIERA POLITICA LOTTÒ PER LA DIFESA DEL PRESIDIO SANITARIO

Casa della salute, pronta la dedica a Parenti

Il sindaco Tinti: «Il periodo giusto potrebbe essere il mese di gennaio»

di **CLAUDIO BOLOGNESI**

– CASTEL SAN PIETRO –

IL RICORDO di Marco Parenti vivrà dentro le mura di uno dei luoghi più importanti della città: quell'ospedale di viale Oriani per il quale il tre volte candidato sindaco aveva speso buona parte della sua lunga militanza politica, lottando contro l'impovertimento e la perdita di reparti 'traghettati' verso Imola. L'intitolazione della Casa della Salute promessa dal sindaco Fausto Tinti ora sembra davvero vicina, e dovrebbe ormai trattarsi di un questione di poche settimane.

«Pensavamo di riuscire a ufficializzare l'intitolazione entro la fine dell'anno, ma probabilmente slitteremo a gennaio», ha confermato al Carlino il primo cittadino Tinti, precisando poi che «non esistono elementi ostativi».

«La stessa Ausl – prosegue infatti il sindaco – si è pronunciata favorevolmente da tempo attraverso il proprio organismo deputato».

IN REALTÀ l'intitolazione sarebbe dovuta avvenire una volta completati una serie di interventi interni ed esterni all'ingresso pedonale di viale Oriani, proprio di fronte al grande parcheggio; alcuni a carico del Comune, altri invece che avrebbe dovuto realizzare l'Ausl.

«**DA PARTE NOSTRA** abbiamo eseguito quelle opere che ci

IL PRIMO CITTADINO

«**Anche l'Ausl è a favore. Nel frattempo, sono stati ultimati alcuni lavori vicino all'ingresso di viale Oriani»**

erano state richieste – sottolinea ancora il primo cittadino –. Abbiamo allargato il marciapiedi che costeggia facciata e ingresso dell'ospedale e rialzato il passaggio pedonale, evidenziandolo meglio rispetto al passato. L'Ausl aveva intenzione di provvede-

re allo spostamento della portineria dal primo piano al piano terra, dove si accede all'ospedale attraverso l'ingresso pedonale, ma complici la fase di ristrettezze economiche e questioni di bilancio, l'opera avrà uno slittamento».

NONOSTANTE il posticipo di quest'intervento Amministrazione comunale e Ausl, in pieno accordo, sarebbero comunque intenzionati a dare il definitivo via libera all'intitolazione nelle prossime settimane.

«**CREDO CHE** il periodo giusto potrebbe essere il mese di gennaio, per almeno due ragioni – conclude il sindaco Tinti –: perché ricorre l'anniversario della scomparsa di Marco (deceduto il 13 gennaio del 2015, ndr) e perché slittare l'intitolazione significherebbe arrivare a ridosso delle elezioni di giugno, e non voglio in alcun modo che su questo riconoscimento e ringraziamento che dobbiamo a Marco per quello che ha fatto per la nostra città, possa insinuarsi il dubbio che ci sia dietro un qualsiasi tipo di interesse politico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMPIANTO
Marco Parenti

OSTERIA GRANDE

Ecco la nuova sala di psicomotricità per i bambini di nido e materna

– CASTEL SAN PIETRO –



E' STATA significativamente battezzata «Tuffi Salti Capriole» la nuova sala per la pratica psicomotoria inaugurata nei giorni scorsi per la gioia dei bimbi che frequentano il nido comunale Arcobaleno e la scuola dell'infanzia Grandi di Osteria Grande. Al taglio del nastro erano presenti la vicesindaca Francesca Farolfi, il dirigente dell'Istituto Comprensivo Vincenzo Manganaro, l'esperta in psicomotricità Maria Enrica Cesena che condurrà le attività nella nuova sala, il parroco di Osteria Grande don Luca Malavolti che ha benedetto il locale, oltre a educatrici, insegnanti, genitori e bambini. «Per promuovere azioni di raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, come da indicazioni regionali, inauguriamo la sala 'Tuffi Salti Capriole' – ha sottolineato la vicesindaca Farolfi in apertura della cerimonia –. Un taglio del nastro speciale, dedicato ai bambini

e bambine del nido e infanzia, che rafforza una preziosa collaborazione. Un luogo di gioco e sperimentazione, di creatività, equilibrio e autonomia. Ringrazio la coordinatrice pedagogica comunale Erika Panzacchi e tutte le educatrici e insegnanti per averlo fortemente desiderato e realizzato. Grazie anche al personale dell'ufficio tecnico per la collaborazione nell'allestimento della sala». La pratica psicomotoria rappresenta infatti una metodologia di lavoro particolarmente utile per la fascia 0-6 anni, in quanto si innesta nel canale comunicativo privilegiato dai bambini, il corpo, e favorisce la formazione del pensiero operatorio, la comunicazione e la creatività. La nuova sala di psicomotricità, che si trova all'interno della palestra del nido Arcobaleno, sarà utilizzata a rotazione con gruppi di bambini omogenei per età, sia del nido che della scuola dell'infanzia, e anche con gruppi eterogenei di bambini 0-6 anni, secondo un calendario condiviso all'inizio di ogni anno scolastico.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castello e la guerra

GRANDE affluenza e interesse del pubblico all'inaugurazione della mostra fotografica permanente «Castel San Pietro in tempo di guerra. Fascismo, Resistenza e Liberazione» a cura di Davide Cerè, esposta negli antichi sotterranei del Municipio. Al taglio del nastro, preceduto da una presentazione nella sala del Consiglio Comunale, sono intervenuti il sindaco Fausto Tinti – che ha salutato il folto pubblico presente e ha ringraziato Davide Cerè, il Consolato polacco e l'Anpi –, la console della Repubblica di Polonia in Milano Adrianna Sannicka – che si è detta onorata di poter partecipare a questo progetto e ha ribadito i legami di fratellanza fra i popoli polacco e italiano –, l'assessore alla Cultura Fabrizio Dondi e il curatore della mostra Davide Cerè.